



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**  
**DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**  
**Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

**VISTO** il D.P.R.S. 5 dicembre 2009, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

**VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015;

**VISTO** il decreto dell'Assessore Regionale all'Economia n. 16 dell'16 gennaio 2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli.

**VISTA** la legge regionale 11 giugno 2014, n. 13;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

**VISTO** il Regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento CE n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (CE) N. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

**VISTA** la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009, registrato alla Corte dei Conti il 11/06/2009 Reg. 1 fg. 268 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009 S.O. n. 24, e successive modifiche ed integrazioni, sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

**CONSIDERATO** l'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 ottobre 2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura e il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, registrato al protocollo n. 0083057 del 18/10/2011 del Mi.S.E., che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre, ed in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie, delle imprese e delle P.A. della Sicilia;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 4134 del 31/10/2011, registrato alla Corte dei Conti il 12/12/2011 al Reg. 9 foglio 386, è stato approvato il succitato Accordo di Programma del 18 ottobre 2011;

**CONSIDERATA** la Convenzione Operativa, sottoscritta in data 23/11/2011, stipulata tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura, rappresentata dal Dirigente Generale del medesimo Dipartimento ed il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Dipartimento per le Comunicazioni, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione, con la quale si regola il processo d'attuazione dell'intervento previsto dall'Accordo di Programma predetto, stabilendo le modalità per l'espletamento di tutti gli oneri formali e sostanziali delle procedure di rendicontazione, le modalità ed i tempi di presentazione degli avanzamenti, dei rapporti di monitoraggio e delle informazioni per il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali previste dal regime N. 646/2009;

**CONSIDERATO** il Piano Tecnico allegato alla predetta Convenzione Operativa del 23/11/2011, costituente parte integrante e sostanziale della stessa, con il quale si definiscono le aree di intervento e i territori sui quali intervenire nel rispetto dei vincoli di impiego del fondo FEASR, della demarcazione rispetto agli interventi in materia realizzati e/o programmati nell'ambito di altri Fondi e delle priorità stabilite dall'Autorità di Gestione del PSR, le modalità di realizzazione degli interventi e le tempistiche di realizzazione degli stessi, l'elenco dettagliato degli interventi, il costo complessivo di ciascun intervento, il periodo di esecuzione previsto e dotazione finanziaria della misura 321/B per l'attuazione dell'Azione 1 "Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica in aree bianche C e D in digital divide";

**CONSIDERATO** che con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 5734 del 02/12/2011, registrato alla Corte dei Conti il 15/12/2011 al Reg. 10 foglio 54, è stata approvata la Convenzione Operativa e l'allegato Piano Tecnico del 23 novembre 2011 di cui prima;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 5842 del 06/12/2011, registrato alla Corte dei Conti il 15/12/2011 al Reg. 10 foglio 53, è stato concesso al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), di seguito indicato anche come Amministrazione delegata / beneficiario, con sede in Roma - via Veneto 33, un contributo di euro 23.061.494,00 (escluso IVA) per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 321/B - Azione 1 del PSR Sicilia 2007/2013 ed euro 4.842.907,00 per l'I.V.A.;

**CONSIDERATO** che con nota n. 76348 del 27/11/2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato alla Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura che il costo complessivo previsto nel piano tecnico allegato alla Convenzione Operativa del 23/11/2011, per la realizzazione degli interventi nello stesso indicati, si doveva considerare aggiornato per effetto di consistenti economie ottenute in fase di progettazione definitiva e che pertanto l'importo complessivo necessario per il completamento di tutti gli interventi previsti nel piano tecnico allegato alla Convenzione Operativa del 23/11/2011, incluse le spese per attività di cui all'art. 5 della stessa, originariamente stimato in Euro 23.061.494 (IVA esclusa), si riduceva ad Euro 12.283.962 (IVA esclusa), generando un'economia complessiva di Euro 10.777.502 (IVA esclusa), utilizzabile per ulteriori progetti di riduzione del Digital Divide;

**CONSIDERATO** che con l'Atto integrativo alla Convenzione Operativa del 23 novembre 2011 per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Siciliana, sottoscritto il 04/12/2013, tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura ed il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, ai sensi della decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 che approva l'aiuto di stato n. 646/2009, si definiscono i nuovi interventi da realizzare nell'ambito dell'Azione 1 della Misura 321/B del PSR Sicilia 2007-2013 ad integrazione di quelli previsti nel Piano Tecnico allegato alla Convenzione Operativa sottoscritta in data 23 novembre 2011 e si stabilisce, tra l'altro, la dotazione finanziaria complessiva disponibile per la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato Piano Tecnico Integrativo, pari ad Euro 13.124.341 (IVA esclusa) e fino ad euro 2.887.355 per l'IVA, a valere su apposito capitolo regionale, nell'ambito della misura 321/B Azione 1 del PSR Sicilia 2007-2013;

**CONSIDERATO** che con il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 5505 del 09/12/2013, registrato alla Corte dei Conti il 19/12/2013 al Reg. 11 foglio 78, è stato approvato l'Atto integrativo alla Convenzione Operativa del 23 novembre 2011 per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Siciliana, sottoscritto il 04/12/2013 tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura ed il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni e l'allegato Piano Tecnico integrativo unitamente alla proroga al 31/12/2014 del termine di cui all'articolo 4 del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 5842 del 06/12/2011.

**CONSIDERATO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 5919 del 19/12/2013, registrato alla Corte dei Conti il 21/01/2014 al Reg. 1 foglio 192, con il quale è stato concesso al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), indicato anche come Amministrazione delegata / beneficiario, con sede in Roma - via Veneto 33, un contributo per un importo di spesa di Euro 13.120.260 (IVA esclusa), ivi comprese le spese generali, per un totale complessivo di € 16.006.717, compresa I.V.A., per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 321/B – Azione 1 del PSR Sicilia 2007/2013, così ripartito:

- € 2.346.839 (IVA esclusa), provenienti dalla quota di dotazione finanziaria prevista per l’attuazione dell’Azione 2 della Misura 321/B del PSR Sicilia 2007-2013, non utilizzata;
- € 10.773.421 (IVA esclusa) provenienti da economie rinvenute dal Ministero dello Sviluppo Economico, durante la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Tecnico allegato alla Convenzione Operativa sottoscritta in data 23/11/2011;
- quota IVA di euro 2.886.457 che sarà riconosciuta a valere su apposito capitolo regionale e sulla base della normativa vigente all’atto dei pagamenti.

**CONSIDERATO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 4005 del 26-09-2014, registrato alla Corte dei Conti il 31/10/2014 al Reg. 8 foglio 385, con il quale sono state apportate modifiche e correzioni agli articoli 6 e 7 del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 5919 del 19/12/2013.

**VISTA** la nota protocollo n. 0009464 del 29/05/2014 della Società in house del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), con la quale si trasmetteva il Progetto preliminare per la realizzazione di impianti sottomarini per il collegamento in fibra ottica delle isole di Ustica e Stromboli, previsti nel Piano Tecnico allegato all’Atto integrativo della Convenzione Operativa del 23/11/2011, stipulato il 04/12/2013.

**VISTA** la nota prot. n° 82193 del 24/10/2014 del Dipartimento dell’Agricoltura della Regione Siciliana, con la quale l’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007-2013 comunicava al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Società in house dello stesso, Infratel Italia SpA, di avere svolto, con il coordinamento della Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana, due incontri preliminari con i Dirigenti apicali delle strutture organizzative regionali competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi, al fine di valutare la compatibilità del necessario iter amministrativo con i vincoli temporali determinati dai finanziamenti comunitari utilizzati per il progetto.

**CONSIDERATO** che in esito ai succitati incontri è emerso che sulla base dell’esperienze pregresse di ciascun ufficio per la specificità dei vincoli cui sono assoggettate le aree interessate dalle opere sottomarine e nella considerazione che la fase di progettazione era ancora ad uno stadio iniziale, la previsione dei tempi necessari per la definizione dell’iter tecnico-amministrativo di rilascio di tutte le autorizzazioni risultava incompatibile con le scadenze fissate dall’UE per la realizzazione del progetto nell’ambito della Programmazione 2007-2013 e, pertanto, al fine di utilizzare efficacemente ed efficientemente le risorse economiche rese disponibili, si chiedeva al MISE di elaborare, sulla base delle competenze e delle conoscenze derivanti dalle consultazioni pubbliche effettuate, una proposta alternativa di sostituzione delle previste opere di collegamento sottomarine con ulteriori interventi di infrastrutturazione terrestre ancora da realizzare sul territorio siciliano, conformemente a quanto previsto dalla Misura 321/B azione 1 del PSR Sicilia 2007-2013 e dal Regime di aiuto n. 646/2009, il cui iter tecnico amministrativo ed esecutivo risultasse compatibile con la tempistica imposta dalla Programmazione dei fondi FEASR nell’ambito del PSR Sicilia 2007-2013.

**VISTO** il verbale del 04/12/2014 con il quale, tra l’altro, il Comitato di coordinamento e monitoraggio, previsto dall’art. 8 dell’Accordo di Programma sottoscritto in data 18.10.2011 tra la Regione Siciliana e il Ministero dello Sviluppo Economico, ha approvato la sostituzione ed integrazione degli interventi previsti nel 2° Piano Tecnico FEASR integrativo approvato con DDG n. 5919 del 19/12/2013, a seguito dell’annullamento dei previsti interventi sottomarini per il collegamento in fibra ottica delle isole di Ustica e Stromboli, l’aggiornamento degli interventi del 1° Piano Tecnico approvato con DDG n. 5842 del 06/12/2011 e la proroga, fino al 31/03/2015, del termine di conclusione dello stesso.

**VISTA** la nota protocollo n. 10880 del 19/02/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, acquisita al numero di protocollo 14780 del 20/02/2015 del Dipartimento Generale dell'Agricoltura, con la quale si trasmetteva il Piano Tecnico definitivo (dicembre 2014), approvato nella seduta del 04/12/2014 del Comitato di coordinamento e monitoraggio che sostituisce ed integra gli interventi previsti nel 2° Piano Tecnico FEASR integrativo approvato con DDG n. 5919 del 19/12/2013 ed il verbale della predetta seduta, con relativo schema allegato, firmato in originale da componenti del Ministero dello Sviluppo Economico.

**VISTO** il Piano Tecnico Piano Tecnico definitivo (dicembre 2014) approvato nella seduta del 04/12/2014 del Comitato di coordinamento e monitoraggio, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 10880 del 19/02/2015.

**RITENUTO** di dover prorogare il termine di termine di conclusione del 1° Piano Tecnico approvato con DDG n. 5842 del 06/12/2011;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

Per quanto riportato nelle premesse, si approva l'allegato Piano Tecnico (dicembre 2014), trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 10880 del 19/02/2015, che ad ogni effetto di legge e per le finalità di cui in premessa costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento e si proroga, fino al 31/03/2015, il termine di conclusione del 1° Piano Tecnico approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 5842 del 06/12/2011.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, lì 27/02/2015

Firmato  
**Il Dirigente Generale**  
Rosaria Barresi



# **PIANO TECNICO**

## **Regione Siciliana**

**Dicembre 2014**



## Sommario

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>STATO DELLA COPERTURA DEL SERVIZIO ADSL NELLA REGIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>4</b>	<b>ANALISI DELLE CAUSE INFRASTRUTTURALI DEL DIGITAL DIVIDE .....</b>	<b>8</b>
<b>5</b>	<b>PIANO DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>9</b>
<b>5.1</b>	<b>CRITERI DI PIANIFICAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>5.2</b>	<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>5.3</b>	<b>COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE DELEGATA - REGIME D'AIUTO N° 646/2009 .....</b>	<b>12</b>
<b>5.4</b>	<b>PROPRIETÀ MANUTENZIONE E GESTIONE OPERATIVA DELLE INFRASTRUTTURE REALIZZATE NELL'ATTUAZIONE DEL MODELLO A - REGIME D'AIUTO N. 646/2009 .....</b>	<b>13</b>
<b>5.5</b>	<b>TIPOLOGIA IMPIANTISTICA DELLE INFRASTRUTTURE REALIZZATE NELL'ATTUAZIONE DEL MODELLO A - REGIME D'AIUTO N. 646/2009 .....</b>	<b>13</b>
<b>6</b>	<b>2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) DETTAGLIO INTERVENTI .....</b>	<b>15</b>
<b>6.1</b>	<b>2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) AGGIORNATO .....</b>	<b>18</b>
<b>7</b>	<b>RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI E ABBATTIMENTO DEL DIGITAL DIVIDE .....</b>	<b>21</b>
<b>8</b>	<b>CRITERI DI DEMARCAZIONE CON ALTRI STRUMENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA .....</b>	<b>21</b>
<b>9</b>	<b>RIEPILOGO INTERVENTI E COSTI 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) AGGIORNATO .....</b>	<b>21</b>
<b>10</b>	<b>CRONOPROGRAMMA .....</b>	<b>24</b>
<b>11</b>	<b>RIEPILOGO INTERVENTI E COSTI 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) .....</b>	<b>25</b>
<b>12</b>	<b>1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) AGGIORNATO .....</b>	<b>27</b>
	<b>ELENCO AGGIORNATO DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>27</b>

**Identificazione del documento****Tabella 1 - Dati identificativi del documento**

<b>Titolo</b>	Piano Tecnico Regione Siciliana
<b>Revisione</b>	3

**Tabella 2 - Revisioni**

<b>Revisioni</b>		
<b>N.</b>	<b>In data</b>	<b>Motivazione</b>
<b>0</b>	Novembre 2011	Prima Emissione 1° Piano tecnico
<b>1</b>	Novembre 2013	Prima emissione 2° Piano Tecnico
<b>2</b>	Ottobre 2014	Aggiornamento Piano
<b>3</b>	Dicembre 2014	Aggiornamento Piano

**Tabella 4 - Redazione e Validazione**

<b>Attività</b>	<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>
<i>Redatto da</i>	Federica Crescenzi	<i>Pianificazione Commesse</i>
<i>Validato da</i>	Paolo Corda	<i>Pianificazione &amp; Controllo Commesse</i>
<i>Firmato da</i>	Paolo Corda	<i>Pianificazione &amp; Controllo Commesse</i>





## 1 Premessa

Con il presente documento si provvede a definire un nuovo piano che integra il 2° Piano Tecnico (novembre 2013) allegato all'Atto Integrativo del 4/12/2013 della Convenzione Operativa del 23/11/2011 stipula tra la Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura ed il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni.

La presente revisione si rende necessaria al fine di procedere all'ampliamento del numero di interventi per ridurre il digital divide ancora presente nelle aree rurali della Sicilia, utilizzando le risorse rese disponibili, rispetto al succitato Piano Tecnico approvato con DDG/5919 del 19/12/2013 della Regione Siciliana, a seguito dell'annullamento di alcuni interventi previsti (impianti sottomarini per il collegamento in fibra ottica delle isole di Ustica e Stromboli), come da comunicazione trasmessa dalla Regione Siciliana con nota N° 82193 del 24/10/2014.

Il piano degli interventi si integra all'interno di un più ampio programma di infrastrutturazione del territorio promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico ed è coerente con il più esteso Programma Nazionale Banda Larga.

Si descrivono, nel dettaglio, gli interventi che si realizzeranno nell'ambito del Programma di Interventi per lo sviluppo della Banda Larga nella regione Sicilia, finanziati con risorse del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 (Misura 321/B) in coerenza con quanto previsto dal Regime di aiuto N. 646/2009 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010, dall'Accordo di Programma del 18 ottobre 2011 e dalla Convenzione Operativa del 23/11/2011 e ss.mm.ii., siglate tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana.

La quota IVA, calcolata secondo la normativa vigente, sarà riconosciuta a valere su apposito capitolo regionale.

Il PSR Sicilia 2007-2013, prevede una dotazione finanziaria complessiva di **Euro 25.408.333, IVA esclusa**, per la Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, "Sottomisura B - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)" - Azione 1 "Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica in aree bianche C e D in digital divide" e Azione 2 "Sostegno agli utenti (pubbliche amministrazioni, imprese e popolazioni rurali) per l'acquisto di terminali di utente, nelle aree rurali molto marginali dove le condizioni geomorfologiche particolarmente difficili e/o la bassissima densità di popolazione rendono gli interventi infrastrutturali terrestri scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili entro il 31 dicembre 2015".

La predette dotazione finanziaria complessiva di **Euro 25.408.333** (IVA esclusa) è ripartita in **Euro 23.061.494** (IVA esclusa), per la realizzazione degli interventi previsti dall'Azione 1 della Misura 321/B del



PSR Sicilia 2007-2013 (Tipologia di intervento A del Regime di aiuto N. 646/2009) e in **Euro 2.346.839** (IVA esclusa), per l'attuazione dell'Azione 2 (Tipologia di intervento B del Regime di aiuto N. 646/2009). Con nota n. 35403 del 13/05/2013 la Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, tenuto conto del parere rilasciato con nota n. 1277 del 16/10/2012 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con il quale si segnalavano diverse criticità in relazione all'ipotesi di Bando per l'attuazione della tipologia B e delle valutazioni tecnico-amministrative effettuate in sede di riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 23 aprile 2013, comunicava al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'intenzione di voler destinare anche la quota originariamente prevista per la "Tipologia B" all'implementazione degli interventi previsti nell'ambito della "Tipologia A", in corso di realizzazione tramite l'Azione 1 della Misura 321/B del PSR Sicilia 2007-2013 "*Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica in aree bianche C e D in digital divide*", ritenuti, altresì, più strategici ed incisivi per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali siciliane.

Tenuto conto, altresì, delle economie generatesi nel corso dell'esecuzione del Piano Tecnico allegato alla Convenzione Operativa del 23/11/2011, le risorse finanziarie complessive di Euro 25.408.333 (IVA esclusa) sono state ripartite nei due Piani di intervento sotto riportati:

- **1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) approvato con DDG n. 5842 del 06/12/2011 della Regione Siciliana**, a valere sul Programma FEASR di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007-2013, per un importo totale pari a **Euro 12.283.962 (IVA esclusa)**.  
Il valore di Euro 12.283.962 (IVA esclusa) deriva dall'importo del Piano allegato alla Convenzione Operativa 23/11/2011 al netto delle economie riscontrate pari ad Euro 10.777.532.  
La quota IVA viene corrisposta dalla Regione mediante fondi di competenza regionale.
- **2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) approvato con DDG n. 5919 del 19/12/2013 della Regione Siciliana**, a valere sul Programma FEASR di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007-2013, per un importo totale pari a **Euro 13.120.260 (IVA esclusa)**.  
Il valore di Euro 13.120.260 (IVA esclusa) deriva dalle economie rinvenute dal Ministero dello Sviluppo Economico, durante la realizzazione degli interventi previsti nel 1° Piano Tecnico allegato alla Convenzione Operativa sottoscritta in data 23/11/2011 pari a € 10.773.421 (IVA esclusa) e dalla quota di dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dell'Azione 2 della Misura 321/B del PSR Sicilia 2007-2013, pari ad € 2.346.839 (IVA esclusa). La quota IVA viene corrisposta dalla Regione mediante fondi di competenza regionale.

## 2 Introduzione

La diffusione estesa della banda larga sul territorio regionale abiliterà in modo significativo l'erogazione di servizi on-line per i cittadini e per le imprese, la diffusione dell'informazione, la condivisione ed accessibilità del patrimonio regionale, l'inclusione dei cittadini nella vita amministrativa regionale, l'adozione di nuove tecnologie a supporto dell'innovazione e del cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico.

L'esigenza della banda larga a beneficio di tutti i cittadini è fattore chiave per lo sviluppo della Società dell'Informazione e, in Europa, si evidenzia oramai come una delle linee di sviluppo più significative.

L'attenzione verso la creazione di condizioni abilitanti all'utilizzo della banda larga è confermata anche da iniziative intraprese dalla Commissione Europea nell'ambito del documento di azione "Un'Agenda Digitale Europea" che, tra gli obiettivi, propone e promuove servizi e applicazioni basati su infrastrutture di rete a banda larga e quindi sulla necessità di una quanto più ampia disponibilità di accesso sul territorio. In particolare gli obiettivi posti dall'Agenda Digitale Europea sono:

- disponibilità di accessi base (p.e. 7 Mbps) per tutti i cittadini entro il 2013;
- disponibilità di accessi a 30 Mbps per tutti i cittadini entro il 2020;
- disponibilità di accessi a 100 Mbps per il 50% delle abitazioni il 2020.

L'indisponibilità delle connessioni a banda larga, infatti, acuisce la condizione di svantaggio di molte zone della Sicilia, per le quali la possibilità di disporre delle moderne tecnologie rappresenta invece uno dei fattori chiave per la promozione di efficaci azioni di sviluppo economico e sociale: l'accesso all'informazione che le moderne tecnologie permettono è fonte di ricchezza per molti ma, per chi non ha garantita tale opportunità di accesso, di maggiore disuguaglianza.

I programmi volti ad abilitare il territorio alla larga banda, e in particolar modo le aree marginali e disagiate, devono naturalmente tenere conto di principi fondamentali come il partenariato pubblico-privato, l'omogeneità degli interventi, la compatibilità e gli equilibri nelle scelte strategiche, l'evoluzione tecnologica, e realizzare, senza duplicazione, infrastrutture di comunicazione in linea con le esigenze degli utilizzatori e che consentano economie di scala o sinergie fra gli interventi.

La Regione Siciliana, nel corso degli ultimi anni, ha attuato iniziative volte alla riduzione del digital divide sul territorio regionale attraverso diverse modalità di intervento. In linea con gli interventi realizzati, l'Amministrazione regionale ritiene ad oggi importante investire sullo sviluppo di infrastrutture di backhauling, quale condizione necessaria al potenziamento ed estensione delle reti di accesso.



### 3 Stato della copertura del servizio ADSL nella Regione

Dall'analisi condotta dal Ministero dello Sviluppo Economico sugli ambiti territoriali in digital divide, deriva la tabella sottostante che sintetizza lo stato della copertura dei Comuni della regione Sicilia al 31 Dicembre 2013, rappresentata in termini di aree servite da nodi di accesso.

Al 31 Giugno 2014 il 96,3% della popolazione telefonica della regione in esame dispone di una connessione a larga banda in modalità ADSL Full (con banda teorica di almeno 7Mbps) e il 1,3% in modalità ADSL Lite (con banda teorica di 640Kbps).

Il rimanente 2,4% risulta essere totalmente sprovvista di servizi ADSL.

I dati di copertura sono presentati al lordo della fattibilità tecnica relativa alla rete di accesso, tenendo conto di moltiplicatori e concentratori, ma non tenendo quindi in considerazione eventuali problematiche relative alla presenza di extra-lunghezze e bassa qualità dei doppiini telefonici (su base nazionale circa il 2,2% delle linee di rete d'accesso è affetta da problematiche di questo tipo).

La regione Sicilia è servita da 4848 nodi di accesso a cui è attestata la rete in rame che raggiunge gli utenti (oltre 1,6 milioni di linee telefoniche).

	<b>Nodi d'accesso</b>	<b>% Copertura popolazione</b>
ADSL2+ (20 Mbps)	307	83,3%
ADSL (7Mbps)	200	13,0%
ADSL Lite (640kbps)	54	1,3%
Divario Digitale	287	2,4%

**Tabella 1: copertura ADSL nella Sicilia al 31 giugno 2014**

Ai fini dell'intervento in oggetto e in coerenza con il Piano Nazionale, verranno considerati interventi anche nei comuni coperti con ADSL Lite, in quanto tale tecnologia non garantisce l'accessibilità a numerosi servizi e presenta limitazioni nella quantità di utenti che possono essere serviti e non può quindi essere inclusa nella definizione di Banda Larga.

## 4 Analisi delle cause Infrastrutturali del Digital Divide

L'inadeguatezza delle infrastrutture a larga banda è dovuta a caratteristiche orografiche, geo-morfologiche e demografiche che generano costi di infrastrutturazione troppo elevati in relazione alla densità della popolazione e quindi al ritorno degli investimenti.

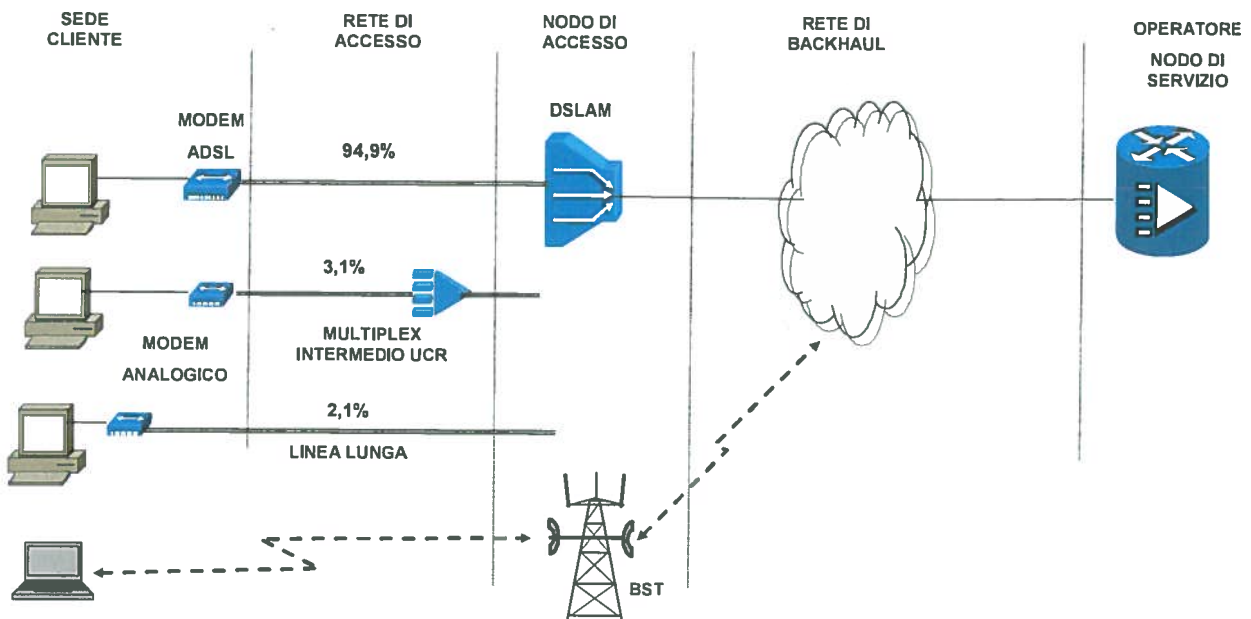


Figura 1: cause infrastrutturali del DD

Le carenze infrastrutturali sono riconducibili a due segmenti della rete, con riferimento alla figura:

- **Backhaul - Middle Mile:** insufficiente capacità delle reti di raccolta dei nodi a cui è attestata la rete di accesso (da risolvere con la realizzazione di reti in fibra ottica);
- **Rete di Accesso - Last Mile:** inadeguatezza della rete di accesso intesa in senso esteso come l'insieme di apparati attivi e portanti (da risolvere con la bonifica della rete esistente e/o con la sostituzione con reti di nuova generazione ottiche e radio).

Per quanto riguarda la rete di backhaul della regione Sicilia vi sono 599 centrali principali, di cui:

- 484 dispongono di backhaul ottico o ponte radio ad alta capacità;
- 115 dispongono di backhaul a bassa capacità inadeguato per il Piano Nazionale.

Inoltre, si riscontra la presenza di 249 nodi secondari (MUX e UCR) di cui:

- 58 collegati in fibra ottica
- 191 portante rame o radio inadeguati per il Piano Nazionale.



## 5 Piano degli interventi

L'obiettivo del Progetto, coerentemente con il Piano Nazionale Banda Larga, è l'infrastrutturazione dei territori regionali attualmente non coperti mediante la realizzazione di nuove reti in fibra ottica che consentono l'abilitazione all'offerta di servizi di connettività in Banda Larga attivabili dagli operatori di telecomunicazione.

Sulla base dell'analisi condotta dal MISE sugli ambiti territoriali in Digital Divide a livello nazionale, che tiene conto dei risultati della Consultazione pubblica aperta l'11 ottobre 2012 rivolta agli operatori di telecomunicazione è stato definito, congiuntamente con l'Amministrazione regionale, l'elenco degli interventi infrastrutturali di backhaul nel territorio della regione Sicilia.

In virtù di ciò, rimuovendo il deficit infrastrutturale, si promuoverà presso gli operatori di settore l'utilizzo dei nuovi portanti in fibra ottica, per la fornitura del servizio di connettività veloce all'utente finale.

### 5.1 Criteri di Pianificazione

La scelta degli interventi da inserire nelle diverse fasi è stata effettuata con i seguenti criteri:

- aree in cui è stato verificato l'interesse degli operatori di telecomunicazioni ad attivare una propria rete di accesso, usufruendo delle infrastrutture da realizzarsi nell'ambito dello stesso programma;
- dare priorità alle aree non coperte da nessun tipo di servizio ADSL (rispetto a quelle servite da MiniDSLAM);
- rispetto dei vincoli di impiego di ciascuna fonte di finanziamento:
  - riservare alle aree bianche appartenenti alle classi rurali C (aree rurali intermedie) e D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo) gli interventi che saranno finanziati con fondi FEASR;
  - per altri tipi di fondi: intervenire prioritariamente in Aree Bianche;
  - applicare criteri di demarcazione tra i diversi fondi in modo da evitare sovrapposizioni tra gli interventi;
- collegare Bacini Omogenei per tipologia di finanziamento;
- collegare Aree non oggetto di precedenti interventi da parte della regione Sicilia;
- ottimizzazione degli investimenti tramite l'adozione di un parametro di "efficacia", definito come il rapporto tra l'investimento necessario per la realizzazione della rete di backhaul e la popolazione potenzialmente abilitata all'offerta di servizi a banda larga; a parità di valore del parametro di efficacia, assegnare le priorità di intervento in base alla numerosità delle utenze potenziali;
- sono ammesse eccezioni per motivazioni di tipo tecnico (nodi di transito).



In relazione alla determinazione della tipologia delle aree candidate agli interventi, il Dipartimento per le Comunicazioni del MISE ha dato mandato ad Infratel di effettuare una consultazione pubblica con l'obiettivo di:

- individuare quelle aree del territorio nazionale in cui le infrastrutture a banda larga sono inesistenti e non si prevede verranno sviluppate nel medio termine;
- raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori all'acquisizione di diritti d'uso su infrastrutture di telecomunicazioni al fine di offrire il servizio a larga banda, qualora dette infrastrutture vengano realizzate dalla Pubblica Amministrazione.

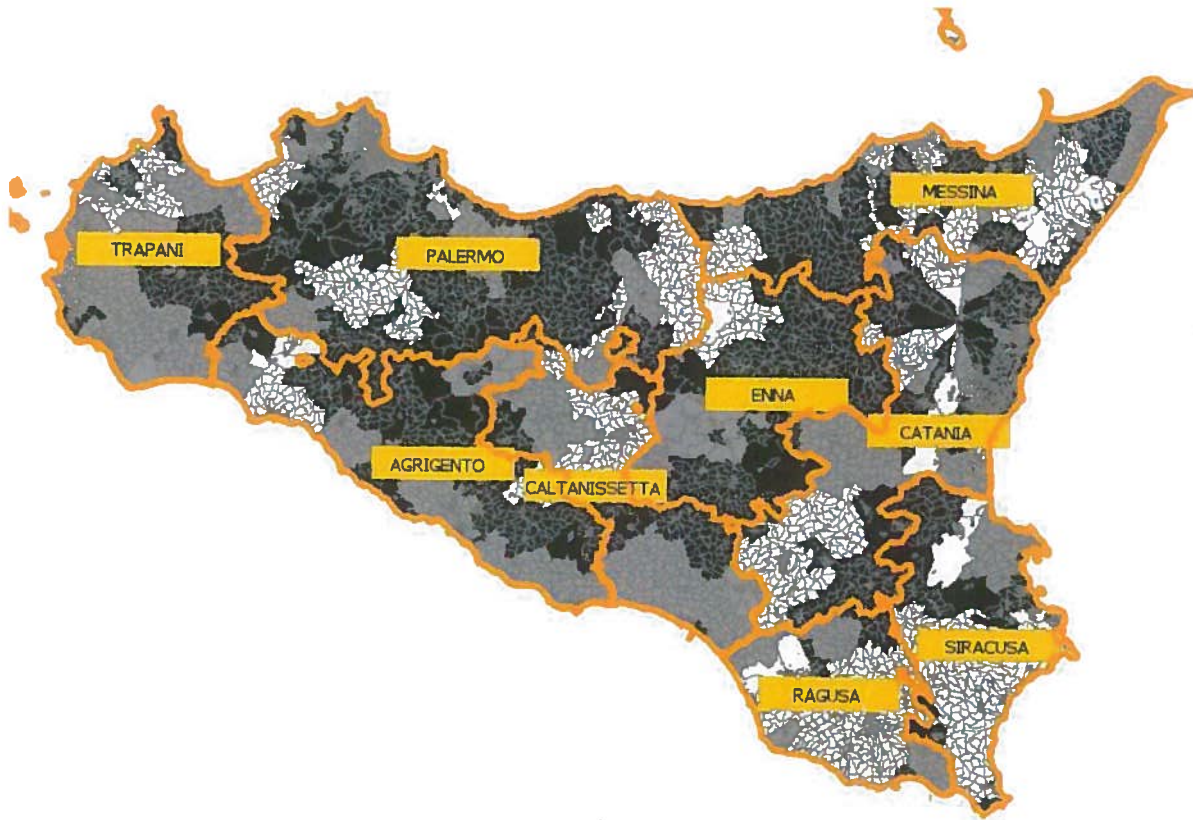
La consultazione pubblica del MISE è stata aperta l'11 ottobre 2012 con la pubblicazione su siti internet istituzionali, GURI, quotidiani e comunicazioni dirette agli operatori. Sulla base della elaborazione dei dati relativi alla copertura delle aree a fallimento di mercato e alle manifestazioni di interesse degli Operatori all'acquisizione di diritti d'uso su infrastrutture di telecomunicazioni realizzate dalla PA, Infratel ha provveduto a validare ed aggiornare il Piano degli interventi per il periodo 2013-2015 all'interno del **Piano Nazionale per la Larga Banda** notificato alla Commissione Europea il 21 ottobre 2011.

Gli operatori che hanno risposto per la regione Sicilia sono:

- ARIA
- Fastweb
- H3G
- Telecom Italia
- Tiscali
- Vodafone
- Wind
- Aircomm
- Digitaria
- Open Sky
- Skylogic
- Telespazio



Per la regione Sicilia sono state sottoposte a consultazione **737 aree su un totale di 3.268 località complessive**.



**Figura 2: Mappa Consultazione Pubblica 2012 terminata il 22 aprile 2013 – Aree: bianche, grigie, nere - regione Sicilia**

Nella tabella successiva è mostrata la ripartizione delle **737** aree sottoposte a *Consultazione Pubblica*:

Aree Bianche	Aree Grigie	Aree Nere
405	294	38

**Tabella 2: ripartizione delle aree della Consultazione Pubblica 2012 terminata il 22 aprile 2013**





## 5.2 Modalità di attuazione

Il modello di intervento prevede la realizzazione di Infrastrutture Pubbliche di Backhaul in modo da estendere la rete in fibra ottica esistente per il collegamento dei nodi di accesso per poi successivamente cedere i diritti d'uso (*IRU*) di cavidotti e *fibra spenta* agli Operatori che installano gli apparati e offrono la connettività a Banda Larga ai cittadini e alle imprese.

Le modalità di attuazione del presente Piano si intendono uguali a quelle previste al paragrafo 4.1 del Piano Tecnico allegato alla Convenzione Operativa del 23/11/2011.

## 5.3 Compiti dell'amministrazione delegata - Regime d'aiuto n° 646/2009

Nello svolgimento del ruolo di amministrazione delegata delle operazioni di realizzazione, il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni - in qualità di *stazione appaltante*, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, assicura direttamente, anche tramite l'organismo "*in house*", la predisposizione degli atti e lo svolgimento delle azioni necessarie all'avvio e all'espletamento delle attività indicate nel presente Piano Tecnico in conformità alle disposizioni operative e procedurali di attuazione adottate dalla Regione Siciliana e da AGEA, a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale FEASR e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente.

In via esemplificativa, svolgerà le seguenti funzioni e compiti:

- realizzazione della consultazione pubblica e definizione delle Aree sulle quali intervenire;
- gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel presente documento;
- responsabilità del procedimento;
- progettazione *preliminare, definitiva ed esecutiva*;
- coordinamento della *sicurezza* in fase di progettazione;
- espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
- eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture;
- elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto ed espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
- direzione dei lavori e del collaudo nonché delle attività amministrative e contabili correlate;



- prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino all'approvazione del collaudo.
- controlli amministrativi, documentali e tecnici di competenza dell'Amministrazione delegata.

L'Amministrazione delegata, in qualità di *stazione appaltante*, emette un Bando di Gara per l'affidamento della *Progettazione Esecutiva* e della successiva Realizzazione di Infrastrutture costituite da Impianti in Fibra Ottica, per una rete a Banda Larga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in Fibra Ottica e della successiva *Manutenzione*.

L'aggiudicazione dell'appalto viene effettuata a favore del concorrente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del *D.Lgs 163/2006 artt. 81 e 83*.

A seguito dell'aggiudicazione, viene firmato un Accordo Quadro in base al quale saranno emessi i singoli *Contratti Attuativi* relativi alle singole *tratte* che si intendono eseguire.

Al termine dei Lavori seguirà il *collaudo* con la verifica di regolare esecuzione della singola tratta, al termine della quale sarà emesso il *Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)*.

Durante lo sviluppo del progetto si intende mantenere un *coordinamento* con tutti gli operatori presenti sul territorio in modo da indirizzare il progetto in maniera complementare con i piani di sviluppo degli stessi.

#### **5.4 Proprietà manutenzione e gestione operativa delle infrastrutture realizzate nell'attuazione del Modello A - Regime d'aiuto N. 646/2009**

Le Parti convengono che le infrastrutture di telecomunicazioni realizzate in base al presente documento sul territorio della regione Sicilia con provvista finanziaria dell'Unione Europea 2007-2013 sono di proprietà dell'Amministrazione Regionale. Con successivo atto, le parti definiranno, entro l'ambito di durata della presente Convenzione, le condizioni e le modalità per la manutenzione, gestione operativa ed economica delle infrastrutture pubbliche realizzate.

#### **5.5 Tipologia impiantistica delle infrastrutture realizzate nell'attuazione del Modello A - Regime d'aiuto N. 646/2009**

La tipologia impiantistica consiste in un rilegamento che generalmente collega una rete in fibra ottica esistente lungo una *dorsale* extraurbana con i comuni non raggiunti dalla rete a larga banda. In tali comuni si prevede di realizzare il raccordo con i nodi di accesso di operatori di *TLC*, in modo da abilitare l'offerta di servizi a banda larga con velocità almeno fino a 20 Mbit/s con un minimo di 2 Mbit/s.

Detti *rilegamenti* sono generalmente costituiti da infrastrutture di posa di nuova realizzazione intervallate da tratte di infrastruttura di posa esistente, *tubazioni* o *palificate*, per le quali saranno acquisiti i diritti di passaggio per un tempo sufficientemente lungo (tipicamente 15 anni).

Le tratte di nuova realizzazione saranno di norma realizzate in *minitrincea* o mediante tecniche di *perforazione teleguidata* con la posa di un *tritubo* (o *tre tubi*) e di un *cavo*, tipicamente da *48 fibre*. In casi limitati si potrà fare ricorso alla realizzazione di nuove *palificate* sulle quali sarà posato un *cavo autoportante* tipicamente da 48 fibre.

In ciascun progetto si impiegheranno tutte le eventuali infrastrutture esistenti che consentiranno di abbattere i costi di scavo evitando duplicazioni. Le infrastrutture esistenti saranno acquisite mediante contratto di *IRU* (*Indefeasible Right of Use*) a 15 anni a seguito dell'espletamento di una procedura aperta per la selezione degli operatori.

## 6 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) Dettaglio interventi

Nell'ambito del 2° Piano Tecnico (novembre 2013) allegato all'Atto Integrativo del 4/12/2013, in virtù del processo di ottimizzazione degli investimenti, erano stati inseriti a Piano i seguenti due interventi:

N	CLLI SEDE	Provincia	Comune	Nodo di arrivo (Nome sede da collegare)	Tipologia AREA	Linee equiv. SEDI	Tipologia Area rurale PSR Sicilia	Importo opere (keuro)
1	USTIITAA (ISOLA)*	Palermo	Ustica	USTICA	BIANCA	548	C	costo stimato a base di gara 2,350 Meuro
2	LIPAITAA (ISOLA)*	Messina	Lipari	STROMBOLI	BIANCA	349	C	costo stimato a base di gara 2,140 Meuro;

**Tabella 3: interventi annullati previsti nel 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (novembre 2013) allegato all'Atto Integrativo del 4/12/2013**

Le centrali in tabella richiedevano interventi infrastrutturali di rilegamento ottico attraverso la posa di un cavo sottomarino per essere abilitate ai servizi ADSL.

In fase di pianificazione preliminare è però emersa la non compatibilità dei due interventi con il quadro temporale in vigore per il presente Piano tecnico, per cui le due centrali sono state escluse dal Piano.

In particolare con nota del 24/10/2014 - Prot. n° 82193 del Dipartimento dell'Agricoltura della Regione Siciliana, l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007-2013 comunicava di avere svolto, con il coordinamento della Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana, due incontri preliminari con i Dirigenti apicali delle strutture organizzative regionali competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi, al fine di valutare la possibilità di facilitare e snellire l'iter amministrativo per attenersi ai vincoli temporali determinati dai finanziamenti comunitari utilizzati per il progetto.

Nel corso dei citati incontri, sulla base dell'esperienze pregresse di ciascun ufficio, è emerso che per la specificità dei vincoli cui sono assoggettate le aree interessate dalle opere sottomarine e nella considerazione che la fase di progettazione era ancora ad uno stadio iniziale, la previsione dei tempi necessari per la definizione dell'iter tecnico-amministrativo di rilascio di tutte le autorizzazioni risultava incompatibile con le scadenze fissate dall'UE per la realizzazione del progetto nell'ambito della Programmazione 2007-2013.

Pertanto, al fine di utilizzare efficacemente ed efficientemente le risorse economiche resesi disponibili, con la medesima nota si chiedeva al MISE di proporre, sulla base delle competenze e delle conoscenze derivanti dalle consultazioni pubbliche effettuate, una proposta alternativa alle previste opere di collegamento sottomarine che prendesse in considerazione ulteriori interventi di infrastrutturazione terrestre ancora da realizzare sul territorio siciliano, in conformità a quanto previsto dalla Misura 321/B azione 1 del PSR Sicilia 2007-2013 e dal Regime di aiuto n. 646/2009, il cui iter tecnico amministrativo ed esecutivo risultasse compatibile con la tempistica imposta dalla Programmazione UE 2007-2013.



Inoltre si evidenzia che per i seguenti 4 interventi previsti originariamente nel 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) approvato con DDG n. 5842 del 06/12/2011 della Regione Siciliana, a causa dei significativi ritardi da parte degli Enti preposti al rilascio nelle previste autorizzazioni, non risulta più possibile realizzare e completare i lavori entro i termini previsti, pertanto l'esecuzione dei predetti interventi viene spostata nell'ambito del presente Piano Tecnico.

N.	CLLI	Provincia	Comune	Nodo di arrivo (Nome sede da collegare)	Linee equiv. SEDI	Tipologia Area rurale PSR Sicilia	NOTE
1	ADRAITAF	Catania	Adrano	DAGALA	62	D	spostato da 1° Piano Tecnico a 2° Piano Tecnico integrativo
2	ADRAITAE	Catania	Adrano	DAGALA 2	57	D	spostato da 1° Piano Tecnico a 2° Piano Tecnico integrativo
3	CEFAITAQ	Palermo	Pollina	C DA MONTENERO (PA)	51	C	spostato da 1° Piano Tecnico a 2° Piano Tecnico integrativo
4	CAOLITAE	Messina	Capo d'Orlando	SCAFA DI SICILIA	364	C	spostato da 1° Piano Tecnico a 2° Piano Tecnico integrativo

**Tabella 4: interventi spostati dal 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) al 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2)**

Si fa presente, altresì, che i due interventi riportati nella tabella sottostante, previsti originariamente nel 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) sono da ritenere annullati, in quanto rientranti tra gli interventi previsti nei Piani di copertura Banda Ultra Larga della Sicilia.

N.	CLLI	Provincia	Comune	Centrale	Linee Telefon.	Zonizzazione	Lunghezza Tratta tot (km)	NOTE
5	LICAITAF	Agrigento	Licata	LICATA MONTESOLE	105	C	6,7	ANNULLATA (Comune con copertura Banda Ultra Larga)
6	PAMOITAB	Agrigento	Palma di Montechiaro	MARINA DI PALMA	150	C	13,6	ANNULLATA (Comune con copertura Banda Ultra Larga)

**Tabella 5: interventi annullati perché coperti da piani banda ultra Larga**

Per quanto sopra evidenziato il 2° Piano Tecnico aggiornato a seguito della sostituzione dei previsti collegamenti sottomarini delle Isole e con le altre modifiche prima descritte prevede la realizzazione di 70 interventi, di cui 35 coincidenti con il 2° Piano Tecnico di novembre 2013, allegato all'Atto Integrativo del 4/12/2013, 4 spostati dal 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) e 31 nuovi, che complessivamente abiliteranno circa 6.022 linee telefoniche.

Totale interventi previsti dopo l'aggiornamento del Piano Tecnico	Interventi	Linee da abilitare
2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) AGGIORNATO	70	6.022

**Tabella 6: Sintesi Interventi da attivare con il 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) aggiornato a dicembre 2014**

Si segnala che nell'ambito della definizione dei nuovi interventi integrativi oggetto del presente Piano sono state incluse anche le seguenti 7 centrali che nel corso della Consultazione pubblica 2012 terminata il 22 aprile 2013 erano incluse nei Piani di copertura di Operatori Mobili ma che a seguito dell'elaborazioni preliminari delle coperture per la Consultazione 2014 risultano ancora essere scarsamente coperte.

Le seguenti sedi risultano in divario digitale da rete fissa o wireless e presentano un copertura mobile disomogenea che non raggiunge complessivamente ed in maniera consistente la popolazione residente:

N.	CLLI SEDE	Provincia	Denominazione ISTAT Comune	Nodo di arrivo (Nome sede da collegare)	TIPOLOGIA AREA 2014	Linee equiv. SEDI	Tipologia Area rurale PSR Sicilia
1	TEIMITAK	Palermo	Trabia	S. ONOFRIO (PA)	Area bianca	194	C
2	PETRITAD	Enna	Pietraperzia	CAULONIA (CL)	Area bianca	76	D
3	SCCAITAD	Ragusa	Santa Croce Camerina	C.DA CAMMARANA	Area bianca	74	C
4	NCOSITAS	Enna	Nicosia	S. POLO TORRETTA	Area bianca	60	D
5	PARTITAJ	Palermo	Montelepre	PIANO DELL'OCCHIO	Area bianca	40	C
6	CAERITAC	Agrigento	Cattolica Eraclea	ERACLEA MINOA	Area bianca	34	C
7	SRRAITAE	Caltanissetta	Serradifalco	GROTTAROSSA (CL)	Area bianca	30	D

**Tabella 7: Centrali in Aree Bianche incluse tra i nuovi interventi**

## 6.1 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) AGGIORNATO

### Elenco dettagliato interventi

Si riporta a seguire la tabella con la lista completa degli interventi previsti nel 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) aggiornato.

Si segnala che rispetto alla precedente versione di 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (Novembre 2013), le quantità tecniche e i relativi costi sono stati aggiornati con valori più puntuali, ottenuti dagli esiti della progettazione definitiva oppure, ove disponibili, dai contratti attuativi.

#### ELENCO DEGLI INTERVENTI PREVISTI CON IL PRESENTE PIANO TECNICO

N.	CLLI	Centrale	Comune	Provincia	Linee Telefon.	Zonizzazione	Lunghezza Tratta tot. (km)	Popolazione raggiungibile stimata	Costo Totale (k€)	NOTE
1	LIPAITAM	QUATTROPANI	Lipari	Messina	140	C	11,3	365	296,1	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
2	LIPAITAR	VULCANO PIANO	Lipari	Messina	117	C	6,1	276	183,7	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
3	CEFAITAJ	CEFALU' S. AMBROGIO	Cefalu	Palermo	100	C	11,0	230	104,5	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
4	NOSITAF	S. BASILIO (ME)	Novara di Sicilia	Messina	97	D	5,4	245	85,8	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
5	CALTTAH	PIANO S. PAOLO 2	Caltagirone	Catania	90	C	12,6	269	335,0	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
6	CALTTAC	S. PIETRO DI CALTAGIRONE	Caltagirone	Catania	90	C	17,4	269	383,1	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
7	PESOITAM	COMUNELLO	Gangi	Palermo	86	D	11,7	254	173,6	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
8	PAACITAF	PALAZZOLO S. LUCIA	Palazzolo Acreide	Siracusa	86	C	20,6	251	239,0	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
9	MODIITAN	MODICA MOLA	Modica	Ragusa	83	C	5,3	264	190,2	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
10	AVOLITAG	AVOLA ANTICA	Avola	Siracusa	81	C	11,0	325	152,6	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
11	TEIMITAJ	CACCAMO S. GIOVANNI	Caccamo	Palermo	80	C	4,6	303	136,1	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
12	MODIITAP	FRIGINTINI MARTISIELLO	Modica	Ragusa	79	C	4,4	251	128,3	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
13	PRIZITAC	FILAGA	Prizzi	Palermo	78	D	12,1	245	164,2	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
14	NOSITAB	FANTINA	Fondachelli-Fantina	Messina	76	D	8,0	182	88,9	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
15	BAGHITAK	CACCAMO SAMBUCHI	Gaccamo	Palermo	74	C	15,5	280	287,4	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
16	MODIITAH	C.DA PASSO PARRINO	Modica	Ragusa	74	C	9,3	235	170,8	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
17	CLTAITAH	C.DA XIRBI	Caltanissetta	Caltanissetta	69	D	8,8	156	354,3	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
18	CSTLITAC	BORRELLO	San Mauro Castelverde	Palermo	63	D	0,0	176	0,0	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
19	CALTTAD	PIANO S. PAOLO	Caltagirone	Catania	63	C	4,7	188	98,0	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
20	SAMIITAH	VALLEBRUCA	Sant'Agata di Militello	Messina	63	D	8,3	195	161,4	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
21	ROSOITAB	SANTA ALESSANDRA	Rosolini	Siracusa	62	C	9,3	273	130,5	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
22	BAGHITAL	CIANDRO	Casteldaccia	Palermo	60	C	13,8	248	160,2	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)



N.	CLLI	Centrale	Comune	Provincia	Linee Telefon.	Zonizzazione	Lunghezza Tratta tot. (km)	Popolazione raggiungibile stimata	Costo Totale (k€)	NOTE
23	SCICITAJ	GERRANTINI	Scicli	Ragusa	47	C	5,6	145	120,4	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
24	TRAPITAR	BRUCA	Busetto Palizzolo	Trapani	46	C	24,8	166	429,7	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
25	PAACITAG	RIGOLIZIA	Noto	Siracusa	46	C	0,0	168	0,0	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
26	PAACITAH	BENESITI	Palazzolo Acreide	Siracusa	45	C	17,3	131	186,3	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
27	AVOLITAK	AVOLA ANTICA 2	Avola	Siracusa	44	C	0,0	177	0,0	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
28	TAORITAN	GALLODORO 2	Gallodoro	Messina	44	D	11,7	116	255,7	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
29	ADRAITAH	C.DA LE VIGNE 2	Biancavilla	Catania	42	D	16,1	208	284,4	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
30	FURNITAG	CAMPOGRANDE 2	Tripi	Messina	40	C	0,0	108	0,0	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
31	CALTITAY	CALTAGIRONE ZONA 76	Galtagirone	Catania	39	C	8,4	117	100,9	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
32	PACHITAC	PACHINO RANEDDI	Pachino	Siracusa	29	C	14,6	110	176,7	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
33	PARTITAM	SUVARELLI 2	Montelepre	Palermo	29	C	5,1	86	95,6	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
34	CSTLITAD	C.DA KARSA	San Mauro Castelverde	Palermo	25	D	8,0	70	90,0	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
35	TAORITBF	FRANCAVILLA MOIO	Moio Alcantara	Messina	5	D	17,8	42	165,5	Già previsto nel 2° Piano Tecnico iniziale (novembre 2013)
36	ADRAITAF	DAGALA	Adrano	Catania	62	D	0,0	307	0,0	Spostato da 1° PIANO TECNICO FEASR
37	ADRAITAE	DAGALA 2	Adrano	Catania	57	D	3,4	283	72,0	Spostato da 1° PIANO TECNICO FEASR
38	CEFAITAQ	C.DA MONTENERO (PA)	Pollina	Palermo	51	C	6,3	158	230,0	Spostato da 1° PIANO TECNICO FEASR
39	CAOLITAE	SCAFA DI SIGILIA	Capo d'Orlando	Messina	364	C	13,2	919	142,4	Spostato da 1° PIANO TECNICO FEASR
40	FURNITAA	TONNARELLA	Furnari	Messina	478	C	1,6	1375	60,8	Nuovo Intervento
41	LIPAITAD	PIANOCONTE	Lipari	Messina	299	C	2,9	704	110,2	Nuovo Intervento
42	AGRIITBB	COMITINI	Comitini	Agrigento	260	C	3,5	949	133,0	Nuovo Intervento
43	CAIUITAB	GIUMARRA	Castel di Iudica	Catania	240	C	4,8	1081	182,4	Nuovo Intervento
44	STRIITAJ	MISSERIO	Santa Teresa di Riva	Messina	239	D	10,6	938	400,9	Nuovo Intervento
45	TEIMITAK	S. ONOFRIO (PA)	Trabia	Palermo	194	C	2,8	703	107,5	Nuovo Intervento
46	NICOITAS	LE GINESTRE	Nicolosi	Catania	173	D	6,3	331	239,4	Nuovo Intervento
47	PATITIBB	LOCANDA 2	Patti	Messina	98	C	3,2	274	121,0	Nuovo Intervento
48	SLEMITAG	SALEMI 2	Salemi	Trapani	90	C	2,0	289	76,0	Nuovo Intervento
49	PALEITBQ	CASTELDACCIA BELLACERA	Casteldaccia	Palermo	89	C	3,1	367	117,8	Nuovo Intervento
50	REGAITAK	CENTURIFE 2	Centuripe	Enna	88	D	0,8	259	30,4	Nuovo Intervento
51	PETRITAD	CAULONIA (CL)	Pietraperzia	Enna	76	D	0,1	273	3,8	Nuovo Intervento
52	SCCAITAD	C.DA CAMMARANA	Santa Croce Camerina	Ragusa	74	C	7,9	235	300,2	Nuovo Intervento



N.	CLLI	Centrale	Comune	Provincia	Linee Telefon.	Zonizzazione	Lunghezza Tratta tot. (km)	Popolazione raggiungibile stimata	Costo Totale (k€)	NOTE
53	MISIITAG	BELMONTE CASALE	Belmonte Mezzagno	Palermo	73	C	5,8	367	220,4	Nuovo Intervento
54	SASIITAC	SAMBUCA DI SICILIA 2	Sambuca di Sicilia	Agrigento	70	C	3,3	226	126,9	Nuovo Intervento
55	TEIMITAH	TRABIA PERGOLA	Trabia	Palermo	64	C	6,5	232	247,0	Nuovo Intervento
56	PATTITBC	LOCANDA 3	Patti	Messina	64	C	4,0	179	152,4	Nuovo Intervento
57	PANTITAJ	PANTELLERIA 3	Pantelleria	Trapani	62	C	2,6	162	96,9	Nuovo Intervento
58	NCOSITAS	S. POLO TORRETTA	Nicosia	Enna	60	D	10,0	192	378,1	Nuovo Intervento
59	PARTITAN	SUVARELLI 3	Montelepre	Palermo	52	C	12,3	155	467,4	Nuovo Intervento
60	ZAETITAE	S. VENERINA 2	Santa Venerina	Catania	49	C	6,2	189	235,6	Nuovo Intervento
61	PARTITAJ	PIANO DELL'OCCHIO	Montelepre	Palermo	40	C	4,8	119	180,5	Nuovo Intervento
62	GARRITAK	MASCALI Z.9	Mascali	Catania	38	C	2,5	279	95,0	Nuovo Intervento
63	CAERITAC	ERACLEA MINOA	Cattolica Eraclea	Agrigento	34	C	6,3	118	239,4	Nuovo Intervento
64	NCOSITAP	CASTAGNA	Nicosia	Enna	34	D	16,3	157	591,5	Nuovo Intervento
65	SRRAITAE	GROTTAROSSA (CL)	Serradifalco	Caltanissetta	30	D	8,7	97	328,7	Nuovo Intervento
66	CANIITBE	RACALMUTO LE VIGNE	Castrofilippo	Agrigento	30	C	5,6	111	212,4	Nuovo Intervento
67	RANDITAD	RANDAZZO 3	Randazzo	Catania	29	D	9,2	104	349,6	Nuovo Intervento
68	CAIUITAD	LIBERTINIA	Ramacca	Catania	27	C	10,5	142	399,0	Nuovo Intervento
69	GRAMITAR	MINEO UCR C DA CUCINELLA	Mineo	Catania	22	C	6,0	62	228,0	Nuovo Intervento
70	GARRITAL	MASCALI Z. 16	Mascali	Catania	20	C	1,5	147	57,0	Nuovo Intervento
		<b>TOTALE</b>			<b>6.022</b>		<b>534,8</b>	<b>19.606</b>	<b>12.862,8</b>	



## 7 Riepilogo degli interventi e abbattimento del Digital Divide

Nel complesso il presente piano prevede di effettuare 70 interventi di nuova infrastruttura in fibra ottica con una riduzione stimata del Digital Divide Regionale, per la componente di rete fissa, di un ulteriore 0,7%, che unitamente agli interventi già in corso di esecuzione, permetterà di passare dal 4,11% del piano di Novembre 2013, all'1,98% di fine piano.

## 8 Criteri di demarcazione con altri strumenti finanziati dall'Unione europea

Per garantire la demarcazione e la complementarità con altri strumenti di intervento comunitari e nazionali con il presente progetto integrativo si interverrà esclusivamente nei comuni delle macroaree C e D (così come definite nel PSR Sicilia 2007-2013) elencati al paragrafo 6.1. Successivamente all'approvazione del presente Piano da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, l'elenco dei Comuni siciliani ove si interverrà con le risorse del FEASR sarà notificato alle Autorità di Gestione responsabili degli altri strumenti finanziari.

## 9 Riepilogo Interventi e Costi 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) AGGIORNATO

Il costo totale stimato per la realizzazione degli interventi del presente piano è pari a Euro **12.862.788**, a cui aggiungere il 2% per le attività di competenza dell'Amministrazione delegata, pari Euro **257.256**, per un totale complessivo di Euro **13.120.044 (IVA esclusa)**.

Il piano prevede complessivamente la realizzazione di circa **534,8 km** di infrastrutture terrestri in fibra ottica, in gran parte posata in infrastruttura di nuova realizzazione e in parte posata in infrastrutture acquisite in IRU. Il costo medio per chilometro di infrastruttura terrestre è di circa € **24.000**, derivato dai valori della progettazione definitiva e/o contratti attuativi e per i 31 nuovi interventi stimato sulla base delle esperienze analoghe già compiute dal MISE.

Nella tabella successiva si descrive, in sintesi, il Quadro Economico d'Intervento relativo alla presente Revisione del Piano Tecnico rispetto alla precedente.

Il numero complessivo di interventi previsti dal 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) versione iniziale di novembre 2013 passa da 37 a 70, in quanto:

- n. 2 interventi sono stati annullati (USTICA e STROMBOLI), come riportato in tabella 5;
- n. 4 interventi sono stati spostati dal 1° Piano Tecnico al presente 2° Piano Tecnico aggiornato, come riportato in tabella 4;
- n. 31 nuovi interventi sono stati aggiunti.

2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2)	Interventi	Linee abilitate	Km F.O.	Costo opere al netto IVA (Euro)	MISE art.5 Conv. Op. (Euro)	Costo totale interventi al netto Iva (Euro)	IVA (*) (Euro)	Costo totale interventi con IVA (Euro)
Riepilogo interventi previsti nella versione iniziale (novembre 2013)	37	3.219	463	12.863.000	257.260	13.120.260	2.886.457	16.006.717

Tabella 8: Quadro economico dell'intervento 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) come da Piano iniziale (Novembre 2013)

2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO AGGIORNATO (SIRFEASRQUAF2)	Interventi	Linee abilitate	Km F.O.	Costo Opere al netto IVA (Euro)	MISE art.5 Conv. Op. (Euro)	Costo totale interventi al netto Iva (Euro)	IVA (*) (Euro)	Costo totale interventi con IVA (Euro)
Interventi previsti nella versione corrente aggiornata (dicembre 2014)	70	6.022	534,8	12.862.788	257.256	13.120.044	2.886.410	16.006.454

Qualora si dovessero manifestare economie si realizzeranno interventi di implementazione della rete di nuova generazione abilitante i servizi basati su velocità di 30 Mbit/s.

Tabella 9: Nuovo Quadro economico dell'intervento 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) come da Piano Tecnico corrente

\*La quota IVA potrà subire variazioni poiché sarà calcolata sulla base dell'aliquota stabilita dalla normativa vigente al momento del pagamento.



Legenda:

- **Interventi:** numero complessivo di interventi da eseguire.
  
- **Linee abilitate:** popolazione telefonica abilitata dai nodi connessi con gli interventi a piano
  
- **COSTO OPERE**, è l'insieme del
  - **Costo lavori:** comprende la realizzazione della infrastruttura di posa, il cavo ottico, i ripristini stradali e tutto quanto è necessario per la messa in servizio (componenti ottici, misure e collaudi);
  
  - **Costo IRU:** è relativo al costo dell'acquisizione delle infrastrutture di posa in IRU per 15 anni (*max 12,32 Euro/metro*).
  
  - **Mi.S.E. (spese per attività di cui all'art. 5 della Convenzione Operativa):** corrispettivo per il Ministero dello Sviluppo Economico per le attività di stazione appaltante, progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza e altre attività previste dall'art. 5 della Convenzione Operativa, quantificate nella misura del 2% in base a quanto riportato nella comunicazione della DGCOMP D9437 del 06/10/2010.



## 10 Cronoprogramma

Il piano lavori del presente Piano Tecnico per la Regione Siciliana si articola in diverse fasi, tra le quali, le più significative sono riportate nelle tabelle sottostante:

<b>Cronogramma</b>		
<b>2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2) AGGIORNATO</b>		
<b>Attività</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
Pubblicazione-Aggiudicazione Bando FEASR	effettuata	effettuata
Qualificazione per fornitori infrastrutture di posa IRU	effettuata	effettuata
Progettazione Preliminare	Dic 2013	Feb 2015
Progettazione Definitiva	Gen 2014	Mar 2015
Progettazione Esecutiva	Mar 2015	Giu 2015
Realizzazione Opere piano integrativo	Ago 2014	Sett 2015



## 11 Riepilogo Interventi e Costi 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF)

Il 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) viene rivisto per effetto delle seguenti variazioni:

- 4 interventi spostati al 2° PIANO TECNICO FEASR INTEGRATIVO (SIRFEASRQUAF2), in quanto le previsioni di fine lavori sono rimandate al 2015.
- 2 interventi annullati, LICATA MONTESOLE e MARINA DI PALMA, per effetto della copertura Banda Ultra larga sui relativi comuni

N.	CLLI	Provincia	Comune	Centrale	Linee Telefon.	Zonizzazione	Lunghezza Tratta tot (km)	Costo Totale (k€)	NOTE
1	ADRAITAF	Catania	Adrano	DAGALA	62	D	0,0	0,0	spostato da 1° Piano Tecnico a 2° Piano Tecnico integrativo
2	ADRAITAE	Catania	Adrano	DAGALA 2	57	D	3,4	72,0	spostato da 1° Piano Tecnico a 2° Piano Tecnico integrativo
3	CEFAITAQ	Palermo	Pollina	C DA MONTENERO (PA)	51	C	6,3	230,0	spostato da 1° Piano Tecnico a 2° Piano Tecnico integrativo
4	CAOLITAE	Messina	Capo d'Orlando	SCAFA DI SICILIA	364	C	13,2	142,4	spostato da 1° Piano Tecnico a 2° Piano Tecnico integrativo
5	LICAITAF	Agrigento	Licata	LICATA MONTESOLE	105	C	6,7	75,4	ANNULLATA (Comune con copertura Banda Ultra Larga)
6	PAMOITAB	Agrigento	Palma di Montechiaro	MARINA DI PALMA	150	C	13,6	171,4	ANNULLATA (Comune con copertura Banda Ultra Larga)
				<b>TOTALE</b>	<b>789</b>		<b>43,1</b>	<b>691,2</b>	

**Tabella 10: 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) - Interventi annullati o spostati**



Si riportano nel seguito la sintesi e il quadro economico degli interventi, con le variazioni rispetto al Piano Tecnico rev. Novembre 2013.

1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF)	Interventi	Linee abilitate	Km F.O.	Costo opere al netto IVA (Euro)	MISE art.5 Conv. Op. (Euro)	Costo totale interventi al netto Iva (Euro)	IVA* (Euro)	Costo totale interventi con IVA (Euro)
Rev. Novembre 2013	84	21.711	545,2	12.043.100	240.862	12.283.962	2.702.472	14.986.434

Tabella 11: Sintesi e Quadro economico 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) – come da revisione Novembre 2013

1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF)	Interventi	Linee abilitate	Km F.O.(**)	Costo opere al netto IVA (Euro)	MISE art.5 Conv. Op. (Euro)	Costo totale interventi al netto Iva (Euro)	IVA* (Euro)	Costo totale interventi con IVA (Euro)
Piano Corrente Rev. Dicembre 2014	78	20.783	640,15	11.464.398	229.288	11.693.686	1.517.789	13.211.475

Tabella 12: Sintesi e Quadro economico 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) – come da piano tecnico corrente

\*La quota IVA potrà subire variazioni poiché sarà calcolata sulla base dell'aliquota stabilita dalla normativa vigente al momento del pagamento

\*\*Si evidenzia che le quantità tecniche (Km F.O.) ed economiche del 1° piano tecnico sono state aggiornate dalla presente revisione di piano con i valori più puntuali di progetto e con i valori definitivi ricavati dai certificati esecuzione (CRE) o dai Contratti Attuativi.

Nel capitolo successivo, si riepilogano, nel dettaglio, gli interventi da realizzare con il 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) alla luce degli aggiornamenti apportati con il presente Piano Tecnico.

## 12 1° PIANO TECNICO FEASR (SIRFEASRQUAF) AGGIORNATO

### ELENCO AGGIORNATO DEGLI INTERVENTI

N.	CLLI	Centrale	Comune	Provincia	Linee Telefoniche	Zonizzazione	Stato dei Lavori
1	STRIITAB	ALI' SUPERIORE	Ali	Messina	244	D	terminati
2	BPGOITAP	BAFIA 3	Castroreale	Messina	167	C	terminati
3	BPGOITAN	BAFIA 2	Castroreale	Messina	108	C	terminati
4	SRRAITAA	BOMPENSIERE	Bompensiere	Caltanissetta	213	D	terminati
5	BPGOITAB	CALDERA'	Barcellona Pozzo di Gotto	Messina	606	C	terminati
6	BPGOITAC	BARCELLONA S. PAOLO	Barcellona Pozzo di Gotto	Messina	437	C	terminati
7	BROLITAF	LACCO	Brolo	Messina	210	C	terminati
8	VILLITAC	CAMPOFELICE DI FITALIA	Campofelice di Fitalia	Palermo	168	C	terminati
9	FURNITAF	CAMPOGRANDE	Tripi	Messina	91	C	terminati
10	MISTITAA	CASTEL DI LUCIO	Castel di Lucio	Messina	499	D	terminati
11	CSTLITAA	S. MAURO CASTELVERDE	San Mauro Castelverde	Palermo	575	D	terminati
12	CLTAITAJ	ROCCELLA (CL)	San Cataldo	Caltanissetta	104	D	terminati
13	REGAITAL	CENTURIFE 3	Centuripe	Enna	137	D	terminati
14	CAIUITAF	GIUMARRA CINQUEGRANE	Castel di Iudica	Catania	184	C	terminati
15	CRINTTAM	C.DA COLOBRINA	Capaci	Palermo	98	C	terminati
16	BAGHITAJ	CASTELDACCIA COZZO BIANCO	Santa Flavia	Palermo	111	C	terminati
17	CALTTAG	PASSO CRISTOFORO	Caltagirone	Catania	169	C	terminati
18	SCCAITAB	C.DA CAUCANA	Santa Croce Camerina	Ragusa	692	C	terminati
19	RANDITAC	S. DOMENICA VITTORIA	Santa Domenica Vittoria	Messina	282	D	terminati
20	ENNAITAN	BRUCHITO	Enna	Enna	111	D	terminati
21	CEFAITAH	POLLINA	Pollina	Palermo	358	C	terminati
22	STRIITAE	FIUMEDINISI	Fiumedinisi	Messina	381	D	terminati
23	STRIITAQ	FORZA D'AGRO'	Forza d'Agro'	Messina	159	D	terminati
24	ALCAITAK	SCOPELLO DI SICILIA 2	Castellammare del Golfo	Trapani	134	C	terminati
25	ALCAITAA	SCOPELLO DI SICILIA	Castellammare del Golfo	Trapani	109	C	terminati
26	FURNITAD	BASICO'	Basico'	Messina	215	C	terminati
27	FURNITAE	TRIPÌ	Tripi	Messina	217	C	terminati
28	FURNITAC	MAZZARA'	Mazzarrà Sant'Andrea	Messina	463	D	terminati
29	TAORITAE	GRANITI	Graniti	Messina	427	C	terminati
30	SFMEITAA	GUALTIERI SICAMINO'	Gualtieri Sicaminò	Messina	585	C	terminati
31	CHGUITAA	ROCCAZZO	Chiaromonte Gulfi	Ragusa	300	C	terminati
32	AGRIITAY	JOPPOLO GIANCAXIO	Joppolo Giancaxio	Agrigento	304	C	terminati
33	CEFAITAB	GRATTERI	Gratteri	Palermo	342	D	terminati
34	PATEITAF	RAGALNA 3	Ragalna	Catania	118	D	terminati
35	BRNTITAE	MANIACE 2	Maniace	Catania	173	D	terminati
36	TAORITDE	MANDANICI II	Mandanici	Messina	221	D	terminati
37	SCVIITAA	MARIANOPOLI	Marianopoli	Caltanissetta	564	D	terminati
38	CEFAITAL	MAZZAFORNO	Cefalù	Palermo	228	C	terminati
39	MLAZITAD	MILAZZO S. PIETRO 2	Milazzo	Messina	46	C	terminati





40	NICOITAP	MISERICORDIA	Belpasso	Catania	163	C	terminati
41	MODIITAL	ZAPPULLA	Modica	Ragusa	197	C	terminati
42	MODIITAM	ZAPPULLA 2	Modica	Ragusa	120	C	terminati
43	MOELITAC	BRAIDI 2	Montalbano Elicona	Messina	133	D	terminati
44	TAORITAD	MONGIUFFI MELIA	Mongiuffi Melia	Messina	237	D	terminati
45	SRRAITAB	MONTEDORO	Montedoro	Caltanissetta	498	D	terminati
46	PATTITAQ	MONTAGNAREALE 2	Montagnareale	Messina	439	C	terminati
47	SPADITAK	MONFORTE PELLEGRINO	Monforte San Giorgio	Messina	66	C	terminati
48	MLAZITAA	BASTIONE	Milazzo	Messina	637	C	terminati
49	TRAPITAA	BALLATA	Erice	Trapani	169	C	terminati
50	CAOLITAF	CRESTA	Naso	Messina	518	C	terminati
51	NISGITAB	NISCEMI ULMO	Niscemi	Caltanissetta	71	D	terminati
52	NOSIITAE	NOVARA DI SICILIA 2	Novara di Sicilia	Messina	469	D	terminati
53	SFMEITAC	CONDRO'	Condò	Messina	144	C	terminati
54	NICOITAH	PALAZZOLA (CT)	Belpasso	Catania	152	C	terminati
55	LENTITAF	PEDAGAGGI	Carlentini	Siracusa	290	C	terminati
56	PESOITAQ	RAFFO	Petralia Soprana	Palermo	175	D	terminati
57	CHGUITAD	C DA PIANO DELL'ACQUA	Chiaromonte Gulfi	Ragusa	204	C	terminati
58	SCICITAH	PLAYA GRANDE	Scicli	Ragusa	99	C	terminati
59	BPGOITAG	PROTONOTARO	Barcellona Pozzo di Gotto	Messina	541	C	terminati
60	CORLITAD	ROCCAMENA	Roccamena	Palermo	434	C	terminati
61	TRTRITAF	S. ANDREA DI SICILIA	Tortorici	Messina	189	D	terminati
62	NCOSITAR	S. GIACOMO (EN)	Nicosia	Enna	161	D	terminati
63	MESSITGV	ITALA 2	Itala	Messina	160	D	terminati
64	SCZAITAA	ITALA	Itala	Messina	108	D	terminati
65	TRTRITAE	SFARANDA	Castell'Umberto	Messina	176	C	terminati
66	TRTRITAJ	SFARANDA 2	Castell'Umberto	Messina	131	C	terminati
67	PATTITAK	S. FRANCESCO	Gioiosa Marea	Messina	324	C	terminati
68	NCOSITAL	SPERLINGA	Sperlinga	Enna	220	D	terminati
69	STRIITAL	LIMINA	Limina	Messina	333	D	terminati
70	TAORITAX	ANTILLO 2	Antillo	Messina	306	D	terminati
71	CRINITAP	C.DA VALENZA	Terrasini	Palermo	112	C	terminati
72	SPPAITAB	FLORESTA	Floresta	Messina	209	D	terminati
73	VILLITAG	VENTIMIGLIA DI SICILIA	Ventimiglia di Sicilia	Palermo	524	C	terminati
74	NCOSITAC	VILLADORO	Nicosia	Enna	192	D	terminati
75	VILLITAD	GODRANO	Godrano	Palermo	264	D	terminati
76	VAPRITAC	VILLALBA 2	Villalba	Caltanissetta	514	D	terminati
77	ENNAITAE	VILLAPRIOLO	Villarosa	Enna	190	D	terminati
78	ZAETITAA	MILO	Milo	Catania	364	D	terminati
		<b>TOTALE</b>			<b>20.783</b>		

